



Consulenti di impresa e sostenibilità

Componenti di IPLUS:

Studio Scappini – Dottori commercialisti e Revisori legali

Studio Bussinello Demme – Consulenti del lavoro

Sustainabilia – Consulenti di sostenibilità ed Avvocati

Circolare area fiscale n. 10/2022

Verona, 05 dicembre 2022

A tutte le Aziende
e Professionisti
Loro sedi

Decreto Aiuti-quater

Bonus energetici alle imprese

Crediti d'imposta alle imprese anche sulle spese sostenute nel mese di dicembre 2022 per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Il decreto ribadisce l'ammontare dei contributi straordinari già riconosciuti per ottobre e novembre (vedi "Aiuti ter - 2: crediti energetici prorogati di due mesi e rafforzati"): 40% alle imprese energivore e 30% a quelle non energivore dotate di contatori con potenza pari almeno a 4,5 kW sui costi riferiti alla componente energetica, 40% alle imprese gasivore e a quelle non gasivore sul gas naturale per usi energetici diversi da quelli termoelettrici. Alle energivore il bonus spetta anche sulla spesa per l'energia prodotta e autoconsumata a dicembre ed è determinato con riguardo al prezzo convenzionale dell'energia elettrica pari alla media, relativa anch'essa al mese di dicembre 2022, del prezzo unico nazionale dell'energia. I crediti sono sfruttabili soltanto in compensazione, senza applicazione degli ordinari limiti di carattere generale (articolo 1, comma 53, legge 244/2007 e articolo 34, legge 388/2000), entro il 30 giugno 2023; alla medesima data viene spostato anche il termine

IPLUS

Studio Scappini Società Benefit s.a.s.

Via Carmelitani Scalzi, 20, 37122, Verona

P.IVA 02920150238

T 0458031786 / 0458001561 F

045595968

info@i-plus.it

i-plus.it



Consulenti di impresa e sostenibilità

Componenti di IPLUS:

Studio Scappini – Dottori commercialisti e Revisori legali

Studio Bussinello Demme – Consulenti del lavoro

Sustainabilia – Consulenti di sostenibilità ed Avvocati

per l'utilizzo dei bonus riferiti ai mesi di ottobre e novembre e quelli del terzo trimestre 2022, che i relativi provvedimenti istitutivi (articolo 1, DI 144/2022 e articolo 6, DI 115/2022) avevano invece fissato, rispettivamente, al 31 marzo 2023 e al 31 dicembre 2022. Le somme in questione non concorrono al reddito d'impresa né alla base imponibile Irap, non rilevano ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi, spese e altri componenti negativi di reddito (articoli 61 e 109, comma 5, Tuir) e sono cumulabili con altre agevolazioni riguardanti i medesimi costi, sempre che non venga superato l'ammontare del costo sostenuto. Inoltre, sono cedibili, esclusivamente per intero, ad altri soggetti, con possibilità di due ulteriori cessioni soltanto se effettuate a favore di soggetti "qualificati" (banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario, imprese di assicurazione autorizzate a operare in Italia), che, in ogni caso, dovranno fruirne entro la medesima data del 30 giugno 2023. I beneficiari dei crediti, compresi quelli relativi al terzo trimestre 2022, sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle entrate, a pena di decadenza dal diritto a fruire del bonus non ancora utilizzato, l'importo maturato nel 2022. L'adempimento andrà effettuato entro il 16 marzo 2023 (un mese in più rispetto alla scadenza del 16 febbraio precedentemente stabilita dall'"Aiuti ter"), secondo le modalità che saranno definite da un provvedimento delle Entrate, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del "decreto Aiuti quater".

IPLUS

Studio Scappini Società Benefit s.a.s.

Via Carmelitani Scalzi, 20, 37122, Verona

P.IVA 02920150238

T 0458031786 / 0458001561 **F**

045595968

info@i-plus.it

i-plus.it



Consulenti di impresa e sostenibilità

Componenti di IPLUS:

Studio Scappini – Dottori commercialisti e Revisori legali

Studio Bussinello Demme – Consulenti del lavoro

Sustainabilia – Consulenti di sostenibilità ed Avvocati

Accise e iva su carburanti

Estese ancora una volta, fino al 31 dicembre 2022, le disposizioni vigenti dettate per contrastare l'eccezionale rincaro dei prodotti energetici e per contenere i prezzi dei carburanti. Pertanto, fino alla fine dell'anno, le accise graveranno nella misura ridotta di: 478,40 euro per mille litri (benzina), 367,40 euro per mille litri (oli da gas o gasolio usato come carburante), 182,61 euro per mille chilogrammi (Gpl, cioè gas di petrolio liquefatti usati come carburanti), 0 euro per metro cubo (gas naturale usato per autotrazione, ossia il metano); inoltre, su quest'ultimo prodotto, l'Iva continuerà a essere applicata con l'aliquota del 5%.

Gli esercenti i depositi commerciali di prodotti energetici assoggettati ad accisa e gli esercenti gli impianti di distribuzione stradale di carburanti, entro il 13 gennaio 2023, dovranno comunicare al competente ufficio delle Dogane i dati relativi ai quantitativi di prodotti interessati dagli "sconti" d'accisa giacenti nei serbatoi alla data del 31 dicembre 2022 (in caso di inadempimento o di comunicazione con dati incompleti o non veritieri, è prevista una sanzione amministrativa da 500 a 3mila euro - articolo 50, comma 1, Dlgs 504/1995). Per prevenire manovre speculative, il Garante per la sorveglianza dei prezzi potrà chiedere la collaborazione dei ministeri competenti per materia, di enti e organismi (Istat, Camere di commercio) nonché il supporto operativo della Guardia di finanza (articolo 1-bis, commi 5 e 6, DI 21/2022)

Bollette a rate per le imprese

Messa in campo un'altra misura per aiutare le imprese in difficoltà con il pagamento delle bollette di luce e gas: relativamente ai consumi effettuati dal 1° ottobre 2022 al 31

IPLUS

Studio Scappini Società Benefit s.a.s.

Via Carmelitani Scalzi, 20, 37122, Verona

P.IVA 02920150238

T 0458031786 / 0458001561 **F**

045595968

info@i-plus.it

i-plus.it



Consulenti di impresa e sostenibilità

Componenti di IPLUS:

Studio Scappini – Dottori commercialisti e Revisori legali

Studio Bussinello Demme – Consulenti del lavoro

Sustainabilia – Consulenti di sostenibilità ed Avvocati

marzo 2023 e fatturati entro il 30 settembre 2023, potranno richiedere il frazionamento, fino a un massimo di 36 rate mensili, degli importi dovuti per la componente energetica di elettricità e gas naturale utilizzato per usi diversi da quelli termoelettrici ed eccedenti l'importo medio contabilizzato, a parità di consumo, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021.

L'operazione avverrà sotto la tutela della garanzia statale: Sace Spa (società specializzata nel settore assicurativo-finanziario, controllata dal Mef) potrà concedere in favore delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo crediti e cauzioni una garanzia pari al 90% degli indennizzi generati dalle esposizioni relative ai crediti vantati dai fornitori di energia elettrica e gas naturale, per effetto dell'inadempimento, da parte dell'impresa, di tutto o parte del debito risultante dai piani di rateizzazione. Dal canto loro, i fornitori, per le esigenze di liquidità derivanti dai piani di rateizzazione concessi, potranno richiedere finanziamenti bancari assistiti da garanzia pubblica prestata dalla stessa Sace, alle condizioni e nei termini definiti dal primo "decreto Aiuti" (articolo 15, Dl 50/2022). La garanzia sarà rilasciata a condizione che l'impresa aderente al piano di rateizzazione non abbia approvato la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni nel corso degli anni nei quali è riconosciuta la rateizzazione a favore della stessa impresa o di altre del medesimo gruppo (se al momento della richiesta sono già stati distribuiti dividendi o riacquistate azioni, l'impresa dovrà assumere l'impegno per i dodici mesi successivi). Inoltre, è richiesto che l'impresa aderente si impegni a gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali e a non trasferire le produzioni in Paesi extra Ue.

Per accedere alla rateizzazione, le imprese interessate dovranno farne istanza secondo le modalità stabilite con decreto Mimit (Ministero delle imprese e del made in Italy), da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della norma; in caso di

IPLUS

Studio Scappini Società Benefit s.a.s.

Via Carmelitani Scalzi, 20, 37122, Verona

P.IVA 02920150238

T 0458031786 / 0458001561 **F**

045595968

info@i-plus.it

i-plus.it



Consulenti di impresa e sostenibilità

Componenti di IPLUS:

Studio Scappini – Dottori commercialisti e Revisori legali

Studio Bussinello Demme – Consulenti del lavoro

Sustainabilia – Consulenti di sostenibilità ed Avvocati

effettivo rilascio della garanzia ed effettiva disponibilità di almeno una ditta assicurativa a stipulare con l'impresa richiedente la dilazione una copertura sull'intero credito rateizzato nell'interesse del fornitore, quest'ultimo, nei trenta giorni successivi alla ricezione dell'istanza, dovrà offrire una proposta, specificando, oltre alle date di scadenza di ciascuna rata (da un minimo di 12 a un massimo di 36), il tasso di interesse eventualmente applicato, che comunque non potrà essere superiore al saggio di rendimento dei Btp di pari durata. Il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, determinerà la decadenza dal beneficio, con conseguente obbligo di versare, in un'unica soluzione, l'intero importo residuo dovuto. Le imprese che aderiscono al piano di rateizzazione non possono fruire dei crediti d'imposta di cui all'articolo 1: le due agevolazioni sono alternative.

Welfare aziendale

Per contrastare gli effetti negativi legati al caro bollette, è ulteriormente incrementato a 3 mila euro, per l'anno 2022, il limite del valore dei fringe benefit non tassabile in capo ai lavoratori dipendenti, che il "decreto Aiuti bis" aveva già innalzato dai 258,23 euro, ordinariamente previsti dal Tuir (articolo 51, comma 3), a 600 euro (articolo 12, DI 115/2022). Ricordiamo che, con il precedente intervento normativo, è stato altresì ampliato il campo di applicazione dell'agevolazione, ricomprendendovi anche le somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale (vedi "Welfare aziendale 2022, l'Agenzia chiarisce la nuova disciplina"). Se viene superata la soglia di esenzione, è tassato l'intero importo dei benefit erogati.

IPLUS

Studio Scappini Società Benefit s.a.s.

Via Carmelitani Scalzi, 20, 37122, Verona

P.IVA 02920150238

T 0458031786 / 0458001561 **F**

045595968

info@i-plus.it

i-plus.it



Consulenti di impresa e sostenibilità

Componenti di IPLUS:

Studio Scappini – Dottori commercialisti e Revisori legali

Studio Bussinello Demme – Consulenti del lavoro

Sustainabilia – Consulenti di sostenibilità ed Avvocati

Bonus per registratori telematici

Istituito un nuovo credito d'imposta a favore dei soggetti passivi Iva tenuti alla memorizzazione e trasmissione telematica dei dati sui corrispettivi giornalieri (articolo 2, comma 1, Dlgs 127/2015). L'adeguamento dei registratori, effettuato nel 2023, alle necessità legate alla "lotteria degli scontrini" (articolo 18, comma 4-bis, DI 36/2022) darà diritto a un bonus pari al 100% della spesa sostenuta, con un massimo di 50 euro per ciascun apparecchio; l'esercente potrà fruirne in F24, senza applicazione degli "ordinari" limiti annuali in materia di compensazioni, a decorrere dalla prima liquidazione periodica Iva successiva al mese in cui è stata registrata la fattura per l'aggiornamento degli strumenti, il cui pagamento dovrà essere effettuato con modalità tracciabile. Un provvedimento dell'Agenzia delle entrate, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del "decreto Aiuti quater", definirà le modalità attuative della disposizione, anche per consentire il rispetto del plafond di spesa messo a disposizione, fissato in 80 milioni di euro.

Bonus carburante imprese trasporto merci- art. 7

L'art. 14, DL n. 144/2022, c.d. "Decreto Aiuti-ter" al fine di mitigare l'impatto del rincaro dei prezzi dei carburanti, ha autorizzato la spesa di € 100 milioni da utilizzare a favore del settore:

- dell'autotrasporto di merci di cui all'art. 24-ter, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 504/95;
- dei servizi di trasporto di persone su strada resi ai sensi del D.Lgs. n. 285/2005, di autorizzazioni del Ministro delle Infrastrutture o autorizzazioni di Regioni / Enti locali ex D.Lgs. n. 422/97;
- dei servizi di trasporto di persone su strada resi ai sensi della Legge n. 218/2003 (noleggio di autobus con conducente).

IPLUS

Studio Scappini Società Benefit s.a.s.

Via Carmelitani Scalzi, 20, 37122, Verona

P.IVA 02920150238

T 0458031786 / 0458001561 **F**

045595968

info@i-plus.it

i-plus.it



Consulenti di impresa e sostenibilità

Componenti di IPLUS:

Studio Scappini – Dottori commercialisti e Revisori legali

Studio Bussinello Demme – Consulenti del lavoro

Sustainabilia – Consulenti di sostenibilità ed Avvocati

Ora, l'art. 7 del Decreto in esame:

circoscrive il campo di applicazione dell'agevolazione alle sole imprese di autotrasporto di merci di cui all'art. 24-ter, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 504/95 aventi sede legale / stabile organizzazione in Italia;

sottopone l'agevolazione al rispetto della normativa UE in materia di aiuti di Stato.

Superbonus

Prevista la rimodulazione del Superbonus al 90% a partire dal 1° gennaio 2023

Verona, 5 dicembre 2022

Lo studio

IPLUS

Studio Scappini Società Benefit s.a.s.

Via Carmelitani Scalzi, 20, 37122, Verona

P.IVA 02920150238

T 0458031786 / 0458001561 **F**

045595968

info@i-plus.it

i-plus.it